



mente generali, proibendo loro pane e lavoro ed assicurando loro, anche con provvedimenti legislativi speciali, la possibilità di riacquistare, senza spese e senza noie burocratiche fastidiosissime, « la verginità della fedina penale ».

Concretati, quando resi pubblici, nei giornali, i risultati della mia ricerca intorno la condotta della gioventù scapigliata del popolo nell'esercizio una proposta che ripeto:

Occorre, scrisse:

1. Procurare pane e lavoro a tutti i pregiudicati, ammucchiati e sorvegliati speciali, che, chiamati sotto le armi, per sentimento di disciplina e per atti di valore compiuti, hanno dato prova di risposponza e mostrano vivo ed ardente il desiderio di riabilitarsi e di abbandonare la mala vita;

2. Procurare ed ottenere dal governo che il maggiore numero di questi sventurati, possibilmente, siano assegnati in officio governativi, o facilitati a conseguire lavoro e pace presso istituti privati industriali ed agricoli, sempre fuori dai centri originari nei quali hanno contratto relazioni con la mala vita;

3. Seguire con amorosissimo scrupolo paterno, la condotta di costoro nello svolgimento della loro opera nella nuova vita di redenzione ed aiutarli a conseguire, nei termini segnati dalla legge, la riabilitazione.

Insisto quindi, ed aggiungo, signor direttore, con grande soddisfazione dell'animo mio — che, al Ministero della Guerra, ad opera del Direttore Generale delle Leve, un distinguissimo funzionario moderno della Nuova Italia, in seguito alla mia pubblicazione, ha con intelletto d'amore, di già provveduto, con proposte concrete, a migliorare la formula antica del foglio di congedo che si rilascia ai militi pregiudicati, facendo aggiungere all'attestazione di aver servito con fedeltà, anche la santa parola con « onore », comprendendovi, inoltre, annotazioni speciali di elogio per gli atti di valore compiuti, allo scopo di spianare, ai rinvii, la via del lavoro e della riabilitazione.

Ma — questo non basta — occorre qualche cosa più benefica, assai più efficace — ed io invoco, per raggiungere questo intento, l'aiuto del suo giornale.

La mala vita l'ho combattuta col rigore delle pene, in tutte le sue varie manifestazioni, di teppa, barabbia, camorra, mafia, degenerata ecc. ecc. — ma per annientarla, o quanto meno ridurla, a macchine proporzioni, occorre diminuirle l'elemento adatto alla scellerata coesistenza, adottando e migliorando le mie proposte.

Roma, agosto 1912.

G. B. Avellone

Concorsi architettonici Internazionali

in Bulgaria

È stato bandito dal Governo Bulgaro un concorso internazionale per il nuovo palazzo reale da erigersi in Sofia, pel quale la Sombriente approvò recentemente la destinazione di un fondo di 14 milioni di lire.

Il Palazzo dovrà comprendere gli appartamenti del Re, della Regina, del principe ereditario, degli altri membri della Famiglia reale, dei loro ospiti; i saloni di ricevimento, da concerto, ecc.; le sale da pranzo; il segretariato ed il grande marescialato di Corte; i servizi dell'intendenza della lista civile di S. M. il Re; le collezioni scientifiche; le cucine; gli appartamenti per i domestici; il corpo di guardia; le rimesse ecc.; il tutto distribuito secondo le minute indicazioni fornite dalla speciale tabella ammessa al programma di concorso.

I premi saranno quattro: un primo premio di lire 10 mila, un secondo di lire 7 mila, un terzo di lire 4500, un quarto di lire 2500. Inoltre una somma di lire 4 mila è posta a disposizione dei giurati, per l'eventuale acquisto dei progetti non premiati che fossero ritenuti in tutto o in parte utilizzabili per la costruzione del palazzo reale.

La Commis. giudicatrice del concorso sarà presieduta dal Ministro dei Lavori Pubblici del Regno di Bulgaria e composta del maresciallo di Corte di S. M. il Re di Bulgaria, dell'intendente della lista civile del Re, di tre architetti delegati dalla Società degli ingegneri e architetti bulgari a Sofia, e di tre architetti stranieri, due dei quali residenti a Parigi e a Vienna designati da una società di architetti o da un'Amministrazione dello Stato, e uno designato dall'Istituto di Belle Arti di Milano.

È anche aperto dallo stesso Governo un concorso internazionale per la costruzione di una nuova palazzina di giustizia a Sofia, dove si intende di riunire tutti i vari corpi giudiziari ora sparsi in più fabbricati nella capitale. Anche del giuri che giudicherà questo concorso, farà parte un architetto designato dall'Istituto di Belle Arti di Milano.

I premi saranno di 3000, 4000, 2500 e 1250 lire: più sarà posta a disposizione dei giurati la somma di lire 2500 per l'eventuale acquisto di altri progetti, non premiati.

Il progetto per ambedue i concorsi

dovranno giungere al fine del lavoro pubblici di Bulgaria il più tardi del 1.° dicembre 1912, in pacchi sigillati recanti l'indirizzo del Ministero la designazione del concorso ed un motto che sarà ripetuto sopra una busta contenente il nome dell'autore del progetto. Saranno aperte dal Giuri solo le buste contenenti i nomi dei vincitori: ai non vincitori saranno restituiti i progetti con le relative buste chiuse.

Si per l'uno, che per l'altro concorso i concorrenti potranno rivolgersi al Ministero dei Lavori Pubblici sezione Architettura Sofia (Bulgaria): il quale fornirà loro, dietro domanda, il programma dettagliato del concorso, la tabella distributiva degli emblemi allegati al programma, i piani di situazione e di livellamento del terreno dove i palazzi dovranno sorgere le vedute fotografiche delle strade e delle località circostanti, e una lista dei prezzi unitari dei principali materiali di costruzione e della mano d'opera.

Cronaca Provinciale

da Palmanova

Consiglio comunale

Venerdì 16 corrente alle ore 15 si riunirà il nostro Consiglio comunale. Eccone l'ordine del giorno:

- 1. Approvazione del nuovo Statuto dell' Ospitale.
2. Approvazione del nuovo regolam. interno dell'Ospitale.
3. Ratifica in seconda lettura della delibera di Giunta relativa al contributo pro flotta aerea.
4. Ratifica della delibera di Giunta con cui vennero erogate Lire 20 a favore del comitato locale pro combattenti e richiamati, in morte del soldato Zanolini Cesaro.
5. Ratifica c. s. approntate variazioni al bilancio in corso pel pagamento del progetto dell'acquedotto.
6. Liquidazione dei lavori del tombino del Cimitero.
7. Progetto d'innalzamento dell'edificio postale.
8. Conto consuntivo 1911.
9. Nomina della nuova Commissione sistoriale.
10. Nomina di un maestro nella I. a maschile del capoluogo.
11. Idem nella scuola mista di Jalmico, per le dimissioni della titolare signorina Olizia Cosmi.
12. Ratifica della delibera di Giunta relativa al collocamento a riposo dell'avventizio Tracaneli Tomaso

Soldati ed ufficiali

sul teatro della guerra

Questa mattina salutati da una gran folla, sono partiti per il teatro della guerra 24 cavalleggeri del 17.º regg. Saluzzo.

Ieri sera è patito il capitano Puzzi destinato al regg. cavalleggeri Piacenza a Tripoli.

da S. Daniele

Consiglio Comunale

Ieri si è radunato il Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno:

Seduta pubblica: Comunicazioni dell'amministrazione — Svincolo della cauzione prestata alla Banca Cooperativa di S. Daniele quale esattore-tesoriere del Comune pel quinquennio 1898-902 — Estensione del vincolo pel decennio 1913-1922 nella cauzione prestata dalla Banca Cooperativa di S. Daniele per l'esercizio dell'Esattoria nel decennio 1903-1912. — Rinovazione delle affittanze all'Amministrazione militare. — Affittanza di una stanza al vecchio palazzo municipale. — Sanatoria delle spese per l'attuale rinnovazione della pubblica pesa. Voto per l'istituzione di una corriera postale Pinzano S. Daniele e viceversa. — Nomina della Commissione elettorale (4 effettivi e due supplenti). Seduta segreta: Compensi al Messio comunale ed aumento salario all'addetto nell'officina dell'acquedotto.

da Latisana

Per la mostra zootecnica

14. Il Comitato Ordinatore dell'Esposizione zootecnica che si terrà in questo capoluogo nel prossimo Settembre, e che come è noto comprenderà bovini ed equini, è convocato per domenica 18 corr. mese alle ore 16 1/4. La riunione avrà luogo nella sala Consiglieri del Municipio di Latisana, gentilmente concessa. Verrà trattato il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Programma e Regolamento delle Mostre;
3. Iscrizione degli animali e Commissione di scelta;
4. Nomina dei Giurati.

da Spilimbergo

Ladro di biciclette

Ieri sera un individuo non bene identificato entrò nella casa di certo A. Cossarizza e caricatosi sulle spalle una bicicletta si diresse per nascondersi dietro la cinta del castello. Ma fu notato ed i RR Carabinieri lo arrestarono conducendolo in caserma dopo aver recuperata la bicicletta.

da Tolmezzo

Le furie del mal tempo

Da qualche giorno si scatenano sulla nostra regione frequenti e gravi temporali, allagando cantine e case nella parte bassa del paese.

Un tremendo acquazzone ingrossò l'altra notte il Tagliamento causando gravi danni ai macchinario per il legname della Cooperativa operaia di lavoro.

Molti villeggianti perdurando la cattiva stagione sono ritornati alle loro abituali residenze.

Concerto della banda

Oggi 15 agosto, alle ore 20.30, la nostra banda cittadina diretta dal m. Luigi De Fra, terrà un scelto concerto in piazza XX Settembre.

da Ovaro

Reduce dalla Libia

14. Ieri, 13 corr. alle 15.30 fece ritorno al paese nativo in Honza di convalescenza, Rodolfo Gubian, reduce dalla Libia.

Fu accolto festosamente dai parenti ed amici. Le autorità si astennero per non causargli molta impressione.

Alla sera, all'albergo Pittini, gli fu offerta la cena di onore, alla quale presero parte autorità, parenti ed amici.

Auguri per la completa guarigione.

Solenni operazioni funebri

Stamatina fu accompagnata all'ultima dimora Eugenia Magrini nata Lupieri.

Benchè il temporale fosse ostinatissimo colla pioggia, ben circa quattrocento persone composero il mesto corteo. Notai Autorità, Colleghi del figlio della defunta cav. d.r Arturo Magrini, parenti, amici, insegnanti ed una numerosa schiera di popolo.

Vadano al cav. d.r Arturo ed ai parenti vive condoglianze.

da Reana del Roiale

Seduta del Consiglio

andata deserta

Stamane doveva aver luogo la seduta Consigliare per deliberare sulle dimissioni del Sindaco, di due assessori e di un consigliere.

La seduta è andata deserta. Il consiglio è riconvocato per sabato 17 corr.

da Comeglians

Un fanchetto a due reduci

Per festeggiare i due reduci di Tripoli Tomasetti Giuseppe e De Infantis Vittorio di Miel si tenne qui un fanchetto a cui parteciparono molti paesani e parecchi villeggianti tra cui dei triestini.

Allo champagne parlarono applauditi il sindaco cav. Casanova, lo studente Della Pietra ed il dott. Felice Borgo.

da Azzano Decimo

La morte di un reduce

Questa mane alle ore 6 spirava serenamente il veterano Fauro Aurelio di anni 92.

Domani seguiranno i funerali che riusciranno imponenti.

Condoglianze alla famiglia.

Note agricole

L'Anomala della vite

Dall'« Amico del Contadino »:

L'Anomala della vite (Anomala vitis) o melolonia della vite è l'insetto della famiglia dei Coleotteri che più nuoce alla vite.

Descrizione. — L'insetto perfetto è lungo da 14 a 18 mm., largo da 8 a 10. Corpo ovale di color verde brillante e metallico, più o meno scuro. La testa, il protoraceo e lo scudo sono finalmente punteggiati; antenne brune ed elitre con 8 strie e parecchie linee di punti. L'insetto appare alla fine di giugno uscendo da terra; appena uscito alla luce attacca con voracità i rampini della vite. Questi coleotteri sono onnivori e il loro lavoro non comincia che al tramonto; allora volano a gruppi gettandosi sui vigneti a devastarli. Si accoppiano nelle ultime ore delle giornate calde e il maschio muore quasi subito. La femmina depone le uova in un buco che scava colle zampe anteriori; ne depone circa una trentina bianche e sferoidali che che si schiudono nel mese di agosto.

Le larve che ne nascono restano negli strati superficiali del terreno vivendo col residui vegetali che vi trovano. Rassomigliano a quelle del maggiolino ma sono più piccole della metà, bianche, colla testa, le mandibole e le zampe rosso brune; allo stato di riposo sono curvate. Nell'inverno seguente alla loro vita si sprofondano 50 centimetri nel terreno e vi rimangono fino a primavera. In primavera risalgono negli strati superiori, divorando le giovani radici che incontrano scavando le loro gallerie, poi in autunno tornano a sprofondarsi per risalire in principio di primavera. In questo secondo estate di vita sono voracissime. Si sprofondano di nuovo nel terzo autunno per tramutarsi in ninfa la cui celletta costruita nel terreno colle zampe (preferiscono il terreno

umido o umido sciolto) e esalata una saliva glutinosa che emettono. La ninfa pure è simile a quella del maggiolino, gialla e con due cornetti all'estremità. A primavera inoltrata l'insetto perfetto (come abbiamo già veduto) spunta dal terreno e vola subito sulla vite, compiendo così in tre anni il suo ciclo evolutivo.

Danni. — In questo caso è il rovescio di quanto succede per il maggiolino. I danni della larva benchè siano notevoli, non arrivano mai a quelli gravissimi prodotti dall'insetto perfetto. Esso si ciba delle foglie della estremità tenere dei getti ed anche dei grappolini d'uva, causando un arresto nello sviluppo della pianta, cagionando cattiva maturazione dell'uva e pessima lignificazione dei tralci, causa la mancanza delle foglie. I danni causati dall'anomala si risentono dalla vite per due anni.

Rimedi. — Il rimedio migliore è sempre quello della raccolta degli insetti perfetti non appena cominciano a comparire, per impedire la loro riproduzione, si uccidono poi con acqua bollente. La raccolta degli insetti perfetti si fa al mattino, quando essi sono ancora intorpiditi. Riescono anche abbastanza utili le irrorazioni con soluzioni di arsenato di piombo all'1 per cento. Le larve si distruggono, solo in parte, con aratura profonda d'inverno e superficiali in primavera; però non tutte periscono perchè alcune tornano a sprofondarsi; maucino solo quelle esposte al gelo o al sole o quelle raccolte da uccelli o polli che ne sono ghiottissimi. Anche le iniezioni di solfuro di carbonio a 15-20 cm. di profondità alla dose di 20 gr. per m² giovano assai. Resta però sempre il rimedio migliore quello della raccolta degli insetti perfetti.

In alcuni comuni di Calabria e Sicilia fu resa obbligatoria la raccolta dell'Anomala.

Tanto insetti che larve riescono graditissimi al pollame ed ai maiali.

f. c.

Libri, giornali, riviste

EMILIO CREGGHI — Studi critici — Casa Ed. Puccini — Ancona.

Il valoroso collega, critico letterario della Tribuna di Roma, ha in questo libro profuso tutti i tesori della sua vasta cultura.

Vi sono passati in rassegna tutti i sommi della letteratura antica e moderna, italiana e straniera. Interessantissimi i saggi critici su Pascoli, D'Annunzio, Benelli, Fogazzaro, Verhaeren, Hugo, Keats, e tanti altri.

L'A. non dimostra feticismo per nessuno, e forse è interessante per questo.

EDOARDO FROSINI. — Massoneria italiana e tradizione mistica. — Editore Croce — Pescara.

Questo libro scritto da colto appassionato cultore di scienza armetica e di filosofia massonica, tratteggia a grandi linee tutto il bagaglio idealistico filosofico della più vecchia e tradizionale Associazione Universale.

Poichè entra lungamente in polemica con i dirigenti del Grand Oriente d'Italia, rimproverandoli per lo poco spirito iniziatico che essi mettono nel loro movimento e poichè campfa la pretesa di volerne cambiare le direttive, noi ci riserbiamo di discuterlo in un apposito e prossimo articolo. G. C.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Mancaretti

Panzeri Romeo fu Michele Paolo di anni 33, fu condannato dal Tribunale di Udine ad anni 3 e giorni 15 di reclusione e L. 300 di multa per bancarotta fraudolenta e sottrazione di parecchi mobili.

La Corte dichiara irricevibile l'appello.

Dit. avv. Marigonda.

Ruba targhe di biciclette

Marangoni Flaminio fu Giovanni 20, fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 11, giorni 24 di reclusione per avere nel 1.º febbraio 1912 rubato in danno di proprietario ignoto un bollo da bicicletta togliendolo dalla macchina depositata momentaneamente nei locali del pianterreno della Banca Commerciale, ed in danno di Romeo Giuseppe commesso l'identico furto, ed in danno di Traghetti Anna d'una sciarpa di seta nera del valore di lire 6 e per altri furti simili.

La Corte conferma.

Dit. avv. Zirona.

PREVENZIONE E MANDAMENTO

Potevano dargli il caffè!

Avanti il pretore del I mandamento comparve ieri quel tal Michele Colle che per essersi seduto sul contadino mal vestito e un po' alticcio, al Doria, caffè di gran signori auscò tutto quel putiferio che i lettori ricorderanno.

Il povero Colle, in piedi tra due guardie di P. S., narra tranquillamente la sua disavventura.

Ed è così piaciuto così remissivo, così buon diavolo che proprio non si capisce come mai abbia potuto essere il protagonista della tragicomica scena.

E i testi che si succedono rapidamente mettono a posto le cose. Colle non era violento, non gridava, non faceva nulla: invitato ad alzarsi rimase seduto e continuò a reclamare con l'ostinazione degli ubriachi, il caffè e il dr. Dalani!

Di fronte a così concordi testimonianze la sua causa era perfettamente vinta.

Il P. M. avv. Zanuttini, domandò che si alcesse il malcapitato delle imputazioni di oltraggio e di violenza, ne richiese però la condanna a 10 lire di multa per il rifiuto di generalità. L'avv. Driusi difensore domandò la completa assoluzione del suo cliente ed il Pretore condannò con una sentenza assai favorevolmente commentata il Colle ad una lira di multa per il rifiuto delle generalità.

Cronaca Cittadina

Il patriottismo dei clericali

contro l'unità d'Italia

Leggiamo nel « Corriere del Friuli »:

Berlino 14. — Nella discussione avvenuta al Congresso cattolico di Aquilgrana intorno alla mozione colla quale si chiede la libertà politica e economica del Pontefice, il principe di Loewenstein ha detto: « Il Papa non è libero; l'umanità ne soffre. Il suo stato presente è indigno e intollerabile e ingiusto ». (Grandi applausi).

Un altro oratore, Bickoff, ha detto: « Si dice che non dovremmo sempre tornare sulla questione romana perchè ciò nuoce ai rapporti cogli alleati italiani. Ciò è falso. Noi cattolici abbiamo diritto di chiedere che il nostro capo sia indipendente. Lo stesso chiedono i milioni di cattolici italiani nostri alleati (applausi) e certi antagonisti cesserebbero se tutti i cattolici potessero sentirsi uniti intorno a un Papa libero. Se così fosse, se i cattolici italiani potessero partecipare al Governo i rapporti con l'Austria diventerebbero assai migliori. Quindi chiedendo che si risolvano le questioni romane facciamo opera patriottica ». (Applausi entusiastici).

Il Congresso ha accolto all'unanimità l'ordine del giorno.

La Nazionalità è una cosa

l'Unità di Stato un'altra

« Il Papa — scrive l'« Osservatore Romano » di ieri l'altro polemizzando con un giornale liberale — non vuole una patria grande e forte. È indovinate perché? Perché non vuole l'Italia una ed indivisibile con Roma capitale. Confusione enorme è questa fatta per espedito di polemica partigiana la quale presume di far passare il Papa ed i cattolici per nemici capitali dell'indipendenza ed unità nazionale d'Italia. « Perché e il Papa ed i cattolici « vogliono a buon diritto per sé ciò che compete alla loro giuridica esistenza ». Diritto abbia quanto si voglia la nazione italiana all'unità; il suo diritto non può né deve infirmare quello della Chiesa alla libertà ed alla indipendenza reale.

« Che se a questo punto entrano in mezzo i meno scamiciati a dirci che la libertà e l'indipendenza papale possono realizzarsi coll'unità di Stato e con Roma capitale, rispondiamo che a questa affermazione si è opposto sempre e si oppone la situazione di fatto che vale più di ogni discorso per quanto abile. Ma poichè i termini della questione precipua sono se il Papa ed i cattolici siano nemici della patria per il solo fatto che non ammettono la unità di Stato: quale privilegio vanta l'Italia, rispondiamo, sopra altre nazioni, o quale vizio è piuttosto in essa che non possa costituirsi in nazione se non a patto di detronizzare il Papa dal diritto suo? La nazionalità è una cosa, l'unità di Stato è un'altra. E il diritto moderno esiziano fa toccare con mano così fatta distinzione.

« E perchè adunque si ha da infierire contro il Papa e contro i cattolici i quali non hanno mai confuso coteste due cose facendo rilevare piuttosto il bene che verrebbe alla nazione italiana dalla sua unità quando venissero rispettate le ragioni della Sede Apostolica? »

« Inutile aggiungere commenti a tutto ciò.

Si potrebbe dire che i clericali italiani si compiacciono che gli stranieri proclamino il Regno d'Italia iniquo ed indegno: si potrebbe aggiungere che essi sono alleati ed amici di chi della patria nostra ha un concetto così bello. Ma a che gioverebbe? I fatti sono di per sé assai più significativi delle nostre parole.

Solo rileviamo che l'organo ufficiale del Vaticano proclama solennemente che la Nazionalità è una cosa, l'unità di Stato è un'altra! Il che significa il patriottismo dei clericali non si adonde rebbes esistessero ancora in Italia, oltre lo Stato Pontificio, il Granducato di Toscana, il Granducato di Modena, il Regno dei Borboni! Il che significa ancora che per essi è perfettamente

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 agosto 1912

Table with financial data including RENDITA 3 1/2 0/0 netto, Rendita 3 1/2 0/0 netto 1902, Rendita 3 0/0, and various bank and exchange rates.

Indifferente che Trento e Trieste siano

sovrane alla dominazione straniera? E dopo ciò vengono ancora a gridare « Viva l'Italia! » — Saranno ben accolti alla prossima occasione.

In morte della duchessa di Genova

Le condoglianze della Provincia

Dama d'Onore di S. M. Strega

Interprete sentimenti Provincia Friuli Deputazione Provinciale Udinese si associa reverente lutto che colpì amata Regina, colpita un'altra volta nei suoi più cari affetti.

p. Pres. Deputaz. Prov. Spessotto

Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re

Roma

Al lutto Sovraui per morte Duchessa Genova Madre si associa Provincia Udine a nuova seconda per reverente affetto devozione Dinastia

p. Pres. Deputaz. Prov. Spessotto

Per l'iscrizione del comandante Millo

a socio perpetuo della Dante

Al Comitato Giovanile Patriottico, sono pervenute le lettere di ringraziamento del Comitato dei Feriti, degli Espulsi dalla Turchia, e del Comitato della Dante Alighieri.

Diamo qui le due lettere che l'Onorevole Barone Grande Ufficiale Elio Morpurgo, Presidente della Dante Alighieri dirigeva al Presidente del Comitato Giovanile Patriottico.

Udine 13 Agosto 1911

Onorevole Presidente del Comitato Giovanile Patriottico

Udine

Ringrazio, a nome della Dante, la S. V. e il Consiglio di codesto oneroso Comitato per il contributo che vola destinare, sull'utile della festa del 28 Luglio, a favore di questa Società.

Accogliendo premurosamente la operturna proposta della S. V. ho poi ottenuto dal Consiglio Centrale l'iscrizione del comandante Millo fra i soci perpetui e ne ho data partecipazione al Ministero della Marina pregandolo di voler provvedere alla consegna del diploma.

Il Capo di Gabinetto ha risposto quanto segue:

« Mi affretterò a rimettere al Comandante Millo copia della di Lei nobilissima lettera, nonché il brevetto di socio perpetuo della « Dante Alighieri » lasciandogli su proposta di codesto benemerito Comitato e per iniziativa del Comitato Giovanile Patriottico.

L'atto squisitamente gentile riuscirà non ne dubito, particolarmente gradito al bravo Comandante.

Accetti la S. V. O.le i miei saluti distinti e cordiali.

Il Presidente Il Segretario

Morpurgo G. Valentini

(All'arrivo dei pochi soldati l'altra notte alle 3.20 vi era la sola rappresentanza del nostro Comitato.

Pregati i giornali a volersi interessare affinché le autorità militari, diano notizia dell'arrivo e della partenza dei soldati.

Il comitato domanda quei quotidianamente ai vari comitati informazioni riguardanti l'arrivo o la partenza di truppe; mai però si può avere una risposta precisa. Così per 3 notti una rappresentanza è stata inutilmente alla stazione mentre involontariamente nessuno è potuto andare a salutare l'altra mattina i soldati partiti senza l'avviso).

Per gli avvisi mortuari sul

Corriere della Sera e Secolo di

Milano.

Presso di Udine.

Adriatico e Gazzetta di Venezia.

rivolgersi alla Ditta

Haasenstain & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5

concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Cade la marmittiera

Giuseppina Frassinetti d'anni 32, è caduta in qualità di manovale presso l'expressa che costituisce la caserma espositiva fuori porta Fracchiuzo.

Fugge dalla Caserma di P. 3.

L'altra sera in piazza S. Cristoforo una rissa tra un giovanotto e due soldati cogliedanti. Intervengono le guardie di P. S. le quali trascorrono il giovane conducendolo in caserma.

Il ferragosto

Per il ferragosto, la città è insolitamente animata. Fin dalle prime ore della mattina una gran folla specialmente di contadini è giunta dalla Provincia e si è riversata in giardino e nelle vicinanze della chiesa delle Grazie.

Programma musicale

Esiguirsi giovedì 15 Agosto dalla Banda Cittadina in Piazza Vittorio E. alle ore 20.30 alle 22.

Marcia «Taubhäuser» Wagner
Valse «Lions et Dentelles» Pilon
Ouverture «Muta di Portici» Auber
Atto IV. «Favorita» Donizetti
Preludio, racconto e grand duo «Cavalleria Rusticana» Mascagni

Teatro Minerva - Cinema Splendor
Ogni sera alle 10 si inizieranno le proiezioni continuando dall'attraente nuovo programma uno fra i migliori della presente stagione estiva.

1. Nel Bosforo, film di attualità sulle le inondate rive del Corinto.
2. L'AGGATO, dramma d'animo, contrattato successo della Casa Pasquati.

Offerte pervenute alla Congregazione Carità in morte di: Angelina Giusti; Fam. Ugo Bellavitis L. 1; Colantuoni; Secondo Boicchio 1; di Attago Vittorio; Leone Morigurgo 2; di Santini Gritti 2; Fam. Romanelli; di dott. Giuseppe Riva; professor Giuseppe Rossi e fam. 3; Leonardo di 1; di Comino Rossi Felicità; di Faccio Giuseppe 1; di Massimo; Fam. Frucher Nasimbene; di Cori Maria 1; Mario Piva; Fam. di Giuseppe Rossi 2.

Offerte pervenute all'Assoc. «Scuola Famiglia» in morte di: Riva dott. Mario; Elena Micheli L. 1; di Botasso; Giuseppe Brunelleschi 1.
Alla Società «Pro Infanzia» in morte di: Guardaldi Amalia di Trieste; Francy; di 5.
Alla Cucina popolare in morte di: di Nonino; Sorelle Cei L. 1.

La "Frat.", nella Libia
Solamente nel giorno 15 corrente si terrà al Cinema Volta in Udine un'interessante film della Guerra.

Alla Società operaia generale

Venerdì 16 corr. alle ore 20.30 si raduna il Consiglio della Società operaia per trattare gli oggetti del seguente ordine del giorno:
1. Approvazione del conto mese di giugno-luglio e il trimestre.
2. Convegno preparatorio provinciale al VI. Congresso della Previdenza che avrà luogo in Roma, nei giorni 20, 21, 22 settembre p. v. Nomina del delegato al Convegno del 25 corr.
3. Iscrizione all'albo d'oro del socio V. Zavagna.
4. Soci nuovi.
5. Comunicazioni.

Note e Notizie

La desolazione del terremoto sulle rive dei Dardanelli

Una fortezza distrutta
Costantinopoli, 14. — Ieri si avvertirono scosse di terremoto a Bigna e Demotica. Esse produssero lievi danni. A Rodosto da venerdì a lunedì si avvertirono 27 scosse di cui 4 violente. 28 persone rimasero ferite; i danni si fanno ascendere a 10000 di lire turche. A Iohillet 800 case furono distrutte: si segnalano 50 morti e 300 feriti. In altri quattro comuni parecchie case e una moschea rimasero distrutte e circa un migliaio di danneggiate. Sette persone furono uccise e 29 ferite.

La carestia presso le popolazioni colpite dal terremoto è minacciosa. I soccorsi inviati sono insufficienti. Cominciano già i drammi selvaggi della fame.
Il patriarca greco accenna al governo di proclamare lo stato di assedio e di inviare sul luogo truppe sufficienti. Alle 2 del mattino fu avvertita una scossa sismica a Chica e nei dintorni dei Dardanelli. I danni sono insignificanti. A Karabigus alcuni muri furono lesionati; a Dinoteka il minareto della moschea è per metà crollato. A Rodosto le scosse continuano. La moschea, quattro minaretti, il mausoleo, la torre dell'orologio, quattordici case e dieci negozi crollarono. Una donna rimase uccisa, tredici persone ferite.

Miniere di petrolio aperte dal terremoto

Costantinopoli, 14. — Dopo il terremoto in certe località sul Marmara si sentì un forte odore di petrolio e pece. Le scosse sismiche infatti aprarono diversi giacimenti di petrolio e di zolfo.

Lo smembramento della Turchia era stato deciso

Vienna, 14. — L'«Extrablatt» ha da Berlino queste informazioni: Dopo lo scioglimento della Camera turca era sul punto di accoppiare la guerra civile in Turchia: lo sfacelo dell'impero turco sarebbe stato inevitabile. Per questa eventualità era già stato concluso fra gli Stati balcanici un accordo per lo smembramento dell'impero ottomano col consenso delle grandi Potenze; soltanto i particolari di questo piano sarebbero stati regolati definitivamente più tardi in una conferenza internazionale.

Il gabinetto turco compila il programma della pace?

Vienna, 14. — Il «Fremdenblatt» ha da Parigi: I giornali dicono che nel gabinetto turco Hilmi Pascià è il più zelante propugnatore della pace col l'Italia. Si tratterebbe solo di vincere la difficoltà d'indurre gli arabi combattenti ad accettare le condizioni di pace. Sul governo turco avrebbero fatto molta impressione le notizie della Bulgaria sui sentimenti bellicosi della popolazione.

La «Zeit» ha da Parigi: A quanto si assicura, il governo di Costantinopoli sta compilando un programma per la stipulazione della pace. Fra il ministro degli esteri e Hilmi Pascià si sono tenute conferenze. Le condizioni sarebbero tali da essere accettabili per l'Italia e non umilianti per gli arabi. A Parigi si annette grande importanza ai colloqui di Poincaré coll'ambasciatore turco a Pietroburgo. Si crede che Poincaré abbia colto l'occasione per esporre ai rappresentanti della Turchia le idee della Potenza della Triplice intesa, e che la Francia farà valere la sua influenza sull'Italia. Il governo di Parigi ha in pari tempo trattato coll'ambasciatore turco a Parigi, che gode la speciale fiducia del nuovo governo turco.

La proclamazione del Sultano del Marocco

Parigi 14. — L'agenzia «Havas» ha da Rabat in data di ieri: Muley Yusuf, fratello di Muley Hafid, è stato proclamato sultano. A Rabat e Sale si fecero in salve d'uso in onore del nuovo sultano. La popolazione si mantiene a quanto sembra indifferente.

Gli orrori della guerra civile nel Messico

Un'altra strage in un treno
Berlino, 14. — La «Berliner Zeitung» ha da Nuova York i seguenti particolari raccapriccianti sull'aggressione contro un treno del Messico da parte di seguaci del capo dei ribelli Zapata: Un'orda di circa 100 zapatisti assalì il treno a circa 170 chilometri della città di Messico, uccidendo i 30 soldati di scorta ed altrettanti passeggeri. I morti ed i feriti furono derubati di quanto avevano indosso; poi si applicò il fuoco ai vagoni nei quali vi erano dei feriti ed altre persone inerme. Alle donne furono troncate le dita, per poter loro più facilmente strappare gli anelli.

Fra gli assassinati si trova anche mister Strauss, corrispondente speciale dell'«Imparzial» nonché altri giornalisti. Allo Strauss fu fracassato il cranio col calcio del fucile. Due superstiti feriti riuscirono a raggiungere la prossima stazione, donde ritornarono a Messico. Una donna aveva in braccio il suo figlioletto ucciso da una palla di fucile.

Bordini Antonio, garante responsabile
Asturo Bosetti Tip. suo. Tip. Bardusco.

AFFITTASI locale 2 stanze

spazioso ben arredato per uso studio in Piazzetta Valentini
Rivolgersi Tipografia Bosetti.

Bagni e Villeggiature

ALBERGO CENTA
Veneta - Campo S. Stefano - Venezia
(Approdo Tramway Accademia)
Splendido vasto locale con giardino
Stanze da L. 1,50 in più
Frezzi impraticabili dalla concorrenza

ALBERGO TRIESTE

Comegliana (Carnia)
Locale nuovissimo - elegante - moderno
comfort - prezzi convenienti.
Affittasi anche stanza separata.

Venezia - Bagni di mare - Venezia

Albergo Ristorante CAVALLETTO
Albergo Ristorante BONVECOCHIATI
vicinissimi alla piazza S. Marco - comfort
moderato - prezzi modici. - Facilitazioni
per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni
a richiesta.
F.lli Scattola, proprietari.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto
1 era da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. — Retta 375.
Spessa Prof. Francesco, Direttore.

Non adoperate più TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA
VERA INSUPERABILE
TINTURA INSTANTANEA (Brevettata)
Premiata con medaglia d'Oro
all'Esposizione Campionaria di Roma 1908
E. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati da signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in gruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio né altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901.
Il Direttore prof. NALLINO
Vendesi esclusivamente presso il parucchiere RE LOVICO, Via DanieleManin.

CASA di SALUTE

del Cav. Dott.
A. Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Viete dalle 11 alle 14
Gratis per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 309

CASA di SALUTE

del Cav. Dott.
A. Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Viete dalle 11 alle 14
Gratis per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 309

CASA di SALUTE

del Cav. Dott.
A. Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Viete dalle 11 alle 14
Gratis per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 309

«GIOCONDA»,
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, otto, jucunde...
Felice Bisleri e C. - Milano

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.
1.° Inocroio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° Inocroio cellulare bianco-giallo sferico Chinese.
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Foligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere a Udine le commissioni

STAGIONE DI CACCIA 1912!!!

Tutti e loro chi vogliono provve darsi di un buon fucile e di buoni accessori acquistino al negozio
G. COSSUTTI
Piazza Patriarcato

CASA DI SALUTE PER SIGNORE

Lido d'Albaro - SENOVA
Villa isolata posta su amena collina in vista del mare.
Cura delle malattie istero-ovariche; cura dell'isterismo e delle molteplici nevrosi e psicopatie femminili d'origine ginecologica; cura della sterilità; sizione riservata per gestanti con complicità.
Rivolgersi:
Per la parte sanitaria al Direttore Prof. Rossi titolare della Cattedra Universitaria di Ostetricia, Ginecologia e Clinica Ostetrico-Ginecologica - Via S. Giuseppe N. 35 - Genova T. 11.
Per la parte amministrativa alla Direttrice Maria Bottero - Via Panigalli N. 9 - Genova T. 1090.

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabriele
di FOTOLETTOTERAPIA, malattie
Pelle Segrete - Vie urinarie
D. P. BALLEO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna
Chirurgia delle vie urinarie
Cure speciali delle malattie della prostata della vesciva, dell'impotenza e nevrosi, sessuale. Fumigazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide - Siero - diagnosi di Wassermann.
Riparto speciale per sale di medicazioni, per bagni, di degenza e d'aspetto separato.
Venezia S. Maurizio, 2661-35 Tel. 780
UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza Vit. con ingresso in via Belloni 10.

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

Attestati di primari prof. medici
Via Savorgnana - Udine
A richiesta si reca in Provincia

Guarigioni rapide e radicali

Malattie Veneree - Sifilitiche e loro conseguenze
Impotenza - Sterilità
Scrivere all'antico e prem. Gabinetto
Dott. C. YENICA, diretto dal Dr. F. MURTA
Medico specialista
Milano - Via S. Zeno, 6 - Milano
(dietro il R. Tribunale)
Visite ogni giorno ore 10-11 e 15-17
Chiedere moduli per consulti affrancando l'invio.

COLLEGIO DANTE ALIGHIERI
fuori Porta Venezia - Udine - Tel 46.
Il 1 Agosto apre un corso regolare di lezioni per l'accurata preparazione agli esami di Ottobre.
Seuole speciale per gli esami di maturità
Si accettano anche esterni e semi-convittori.

CACCIATORI!
Volate un'arma solida e precisa?
Volate economizzare nell'acquisto del vostro fucile?
Prima di fare i vostri acquisti visitate il grande deposito d'armi delle migliori fabbriche della Ditta
PLINIO CALLIGARIS
UDINE - Via Madia (ex Negozio De Luca) - Telefono 92

GESUALDO PANNILUNGI
Piazza XX Settembre 5 UDINE Piazza XX Settembre 5
Deposito completo Polveri da caccia e da mina della Premiata SOCIETA ITALIANA
PRODOTTI ESPLODENTI di Milano - Pontremoli
Assortimento polveri da caccia Estere e relative Cartucce
Confezioni Cartucce per Caccia e Tiro
CARTUCCIAMI - MUNIZIONI
da Caccia - da Tiro - da Guerra ed articoli simili
Deposito del nuovo Esplosivo Prométhée per mine
ARMI delle migliori Fabbriche ESTERE

Pavimenti - Intonaci - Asfalto
Premiati Stabilimenti ZENONE SOAVE e Figli
VICENZA (Telefono N. 80)
Rappresentante per UDINE Rag. RADICE AFRICANO
UDINE - Viale Venezia - UDINE
Coperture impermeabili di terrazze, pavimenti di marciapiedi, di ingressi anche carreggiabili. Pavimenti per Stabilimenti industriali, per case popolari, per usi agricoli, stalle magazzini, cantine, silos, intonaci ai muri umidi.
Solidità - Economia - Igiene
Depositi e Rappresentanze in tutta l'Alta Italia
Servizio pronto in qualunque località del Veneto
Prezzi fissi unitari metro quadrato posto in opera
MASSIME GARANZIE - GRATIS PREVENTIVI
Fabbricazione IDROPUGO SOAVE da unirsi alla malta del cemento per ottenere l'assoluta impermeabilità e togliere completamente l'acqua nelle cantine, anche se soggette a forti pressioni.

Liquidazione
BICICLETTE
F. I. A. T.
GOMME ED ALTRO
Emporio sportivo
Augusto Verza
UDINE - Mercatovacchio 5-7 - UDINE

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIU' COMPLETO E SICURO
CONTRO LA
GOTTA
MALATTIE URICEMICHE
Chiedete le specialità
ELIXIR ALPI CARNICHE
CAFFÈ RHUM TRIPOLI
Unici produttori
Arrigoni e Stradiotto
VILLA SANTINA (Udine)
in vendita a Udine presso le rinomate Officine e Bottiglierie G. Barbaro e G. Giuliani.

